



OK



44

## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\* \*\* \*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\* \*\* \*

**ONDiF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e  
CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni  
PREMESSO**

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche.

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune -come previsto nella riforma- coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### PROPONGONO LA SEGUENTE MOZIONE

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili**, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.

Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella

CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo





## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\* \*\* \*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\* \*\* \*

ONDIF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e

CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni

#### PREMESSO

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche.

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune -come previsto nella riforma- coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### PROPONGONO LA SEGUENTE

#### MOZIONE

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili**, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.

Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella

CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo



Distretto Foro

	Distretto	Foro	
1/ CARASSO TERESA	ROMA	FORO VELLITUM	De Paolis
2/ GENFERA SILVIA	ROMA	FORO VELLITUM	SE
3/ Lie Simona	Roma	Foro Vellitum	SE
4/ BISSEFANO ANTONINO	CT	CT	SE
5/ MARRA (M. P. ...)	RC	TA	SE
6/ PAOL PONZIO	TO	PLESI	SE
7/ CUNY GIANNI		CASILIO	SE
8/ LONTE SILVIA	TA	TARANTO	SE
9/ ...			SE
10/ GIANFRANCO PERNA	CASERTA	CASERTA	SE
11/ RICCARDO NORICI	BO	MONTEBELLUNA	SE
12/ ...	CO	...	SE
13/ STEFANO VOZZA	TA	Stefano Vozza	SE
14/ GIANLUCA USCELLI	FI	PISA	SE
15/ MARIALUISA BRESIANI	FI	PISO	SE
16/ PULIGRAN STEFANO	RI	PISA	SE
17/ BENEDETTO FRANCESCO		GO	SE
18/ MELONI ANDREA	TS	TS	SE
19/ ALVARO CACCAGNA	TS	TS	SE
20/ ALESSIO ...	TS	TS	SE
21/ M.T. ORSONI	MI	MONZA	SE
22/ CRISTINA (A. S. ...)	FI	FI	SE
23/ ANTONELLA PEZZO	BA	BARI	SE
24/ SORIANA GREGG	FI	PISTOIA	SE

~~ANNA COPPOLA~~

ROMA distretto

CASSINOFORO

~~Anna Copola~~

~~MARCO MURGILLI~~

CATANZARO CASANZARO

~~M. Murgilli~~

~~F. SCO P. FERMINO BARI~~

~~F. SCO P. Fermino~~

~~DAMIELA FAROUSA BOLOGNA~~

~~Damela Farsusa~~

~~LA BRUCIA STOMAI FI~~

~~La Brucia Stomai~~

~~ROBERTO FABUR BOLZANO~~

~~Roberto Fabur~~

~~BARBARO BARBARA NUCERA IN~~

~~Barbaro Barbara~~

~~SIRIA VINCENZO NORMA INF. (SA)~~

~~Siria Vincenzo~~

~~MARIA AGNINO ROMA~~

~~Maria Agnino~~

~~LABOCCO CAROL AGRIGENTI~~

~~Labocco Carol~~

~~MORGANI ANGIUSTA L'AQUILA MELLANO~~

~~Morgani Angiusta~~

~~MARAPICOLA LUIGI FOGGIA~~

~~Marapicola Luigi~~

NO

~~PALOMBA ETTORE /FOGGIA~~

~~Palomba Ettore~~

~~GIANLUCA URSITI (FOGGIA)~~

~~Gianluca Ursiti~~

~~ROSSANA F~~

~~ROSSANA ULISSI (ASCOLI P.)~~

~~Rossana Ulissi~~

~~ANGELA GIUNIA SIRACUSA~~

~~Angela Giunia~~

~~GIUSEPPE RUBENA SIRACUSA~~

~~Giuseppe Rubena~~

~~LORENZO BARBASTINO GENOVA (GS)~~

~~Lorenzo Barbastino~~

~~TABERZO CATERINA GENOVA (GE)~~

~~Taberzo Caterina~~

~~FRANCESCO DEL RAIU RAVENNA~~

~~Francesco Del Raiu~~

~~BLASI VINCENTO~~

~~Blasi Vincenzo~~

~~FORSOSU RAFFAELLO~~

~~Forsosu Raffaello~~

~~Blasi Vincenzo  
Forsosu Raffaello~~

INDIRIZZO

TORO

<del>47)</del> SERGIO SPINA	CE	CE	<i>[Signature]</i>
<del>48)</del> LAURIA CARPOSSI	RM	VT	<i>[Signature]</i>
<del>49)</del> PAOLO VOCIAGRO	RM	RM	<i>[Signature]</i>
<del>50)</del> PAOLO PENZIO	TO	ALESS	<i>[Signature]</i>
<del>51)</del> Saverio Molu'	RM	Rome	<i>[Signature]</i>
<del>52)</del> CLAUDIO MASSA	TO	CH	<i>[Signature]</i>
<del>53)</del> ELENA DI BARTOLOZZO	AQ	Pescara	<i>[Signature]</i>
<del>54)</del> GIULIO CASALINO	SA	NOCERA INFERIORE	<i>[Signature]</i>
55) ALVINO MUSI	SA	NOCERA INFERIORE	<i>[Signature]</i>
56) VALERIA LA ROCCA	RM	LATINA	<i>[Signature]</i>
57) FRANCESCO VASATURO	RM	LATINA	<i>[Signature]</i>
<del>58)</del> IRMA CONTI	RM		<i>[Signature]</i>
59) STEFANIA MIGLIORI	VR	VENETA	<i>[Signature]</i>
<del>60)</del> RAFFAELLA BONSIGNORI	RM	RM	<i>[Signature]</i>
<del>61)</del> MARIANGELA DIBIASE	compianso	es	<i>[Signature]</i>
<del>62)</del> GIUSEPPE DE PUGGETTI	CAMPANIA		<i>[Signature]</i>
<del>63)</del> DAVIDE GRILLI	PC		<i>[Signature]</i>
64) CLAUDIO RIVIERA	LT		<i>[Signature]</i>
65) PARISI MARIA ELENA	CT		<i>[Signature]</i>
66) BONANNO CRISTINA	RM		<i>[Signature]</i>
67) SUTERA SARDO MARCELLO	CT	CT	<i>[Signature]</i>
68) ALBERTO GIACOMINI	CT		<i>[Signature]</i>
69) ANTONELLA FUGAZZOTTO	ME	Bredare P.G.	<i>[Signature]</i>
<del>70)</del> RIZZULO ROSARIO	CT	CT	<i>[Signature]</i>
<del>71)</del> FALCONE ALESSIA	CT	CT	<i>[Signature]</i>



## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\*\* \*\*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\*\* \*\*

**ONDIF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e  
CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni  
PREMESSO**

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche.

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune -come previsto nella riforma- coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### **PROPONGONO LA SEGUENTE MOZIONE**

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.**

**Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella**

**CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo**





## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\* \*\* \*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\* \*\* \*

**ONDiF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e  
CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni  
PREMESSO**

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche.

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune - come previsto nella riforma - coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### PROPONGONO LA SEGUENTE MOZIONE

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili**, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.

Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella

CAMMINO - Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo

NOME	COGNOME	FORO	DISTRETTO	TIRATA
1	LUIGI MARIA VITALI	CT	CT	Pipitone
2	RODOLFO SAMPICEROTTO	MI	PV	Chiara
3	Edoardo Cavalletto	BO	BO	Chiara
4	MARILINA TERPAGLIANO	NAPOLI	NAPOLI	Chiara
5	GIULIO MELONI	Roma	Roma	Chiara
6	FILIPPO CAVALI	NAPOLI	NAPOLI	Chiara
7	GIULIO TERPAGLIANO	NAPOLI	NAPOLI	Chiara
8	GIULIO TERPAGLIANO	NAPOLI	NAPOLI	Chiara
9	2 GIULIO TERPAGLIANO	BOLOGNA	BOLOGNA	Chiara
10	3 ALDO CANTONIERI	NOVARA	TO	Chiara
11	14 RAFFAELLA BONSIGNORI	RA	RA	Chiara
12	5 NOBILI MECARICO	BO	BOLOGNA	Chiara
13	6 GIANNI PERA	CA	CA	Chiara
14	7 ALDO LUCCI	CA	CA	Chiara
15	8 RAFFAELLA BONSIGNORI	CA	CA	Chiara
16	GIULIO TERPAGLIANO	BO		Chiara
17	9 GIULIO TERPAGLIANO	BOLOGNA	BO	Chiara
18	BINI CONTE FAVIA	BO	BO	Chiara
19	Rocco GIOVANNI BABUZZA	BS	BS	Chiara
20	23 EUGENIA ANTONIA	SE	SE	Chiara
21	GIULIO TERPAGLIANO	SE	SE	Chiara
22	24 CARLO ANDREA	AL	TORINO	Chiara
23	25 STEFANIA FISSORO	AL	TORINO	Chiara
24	26 PATRIZIA CARONJOSA	MILANO		Chiara
25	27 VENEZIANI ROBERTA	VERONA		Chiara
26	28 FABIO ACCARINI	ROTA		Chiara



## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\* \*\* \*\*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\* \*\* \*\*

**ONDiF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e  
CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni  
PREMESSO**

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche;

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune -come previsto nella riforma- coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### **PROPONGONO LA SEGUENTE MOZIONE**

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili**, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.

**Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella**

**CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo**

NOME COGNOME FURTO DISTRETTO

01	CATERINA	LATEZZA	RE	RE	Chiesi le
02	DONATELLA	NUCCA	NC	NC	Ventrella me
	ANTONIO	DI SALVO	RM	RM	St. Ag.
	GIULIA SECECHI	TARUGI	FI	SI	San M.
04	Roberto De Foye		AR	FI	Prato
05	GIUSEPPE	CASTANO	RM	RM	St. Ag.
06	PAOLO VIGANO		RM	RM	St. Ag.
07	PAOLA GEMELLI		BO	FC	St. Ag.
08	GIULIANA BARBERI		RM	RM	St. Ag.
09	CATERINA DE LUCA		W	CZ	St. Ag.
10	ANTONIO TALERIO		CZ	CZ	St. Ag.
11	DINA MURASE		LC	CZ	St. Ag.
12	TABORCO CATERINA		CR	CR	St. Ag.



## CONGRESSO STRAORDINARIO NAZIONALE FORENSE

\*\* \*\* \*

### RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO E PROPOSTA DI MOZIONE PER LA RIFORMA ORDINAMENTALE NELL'AREA PERSONA, RELAZIONI FAMILIARI, E MINORENNI

\*\* \*\* \*

**ONDiF - Osservatorio Nazionale sul diritto di famiglia e  
CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati per la persona, le relazioni familiari e i minorenni  
PREMESSO**

L'ordinamento giuridico in vigore frantuma competenze e riti nell'area persona, relazioni familiari e minorenni: da un lato il Tribunale ordinario e il Tribunale per i minorenni, dall'altro il rito della separazione e divorzio, il rito camerale, quello più specificamente minorile in molti casi, lo stesso rito ordinario, e infine un'altra miriade di riti contenuti in norme specifiche.

Sul rito interviene opportunamente l'emendamento governativo al DDL 1662/: tale emendamento, nonostante qualche criticità, è largamente condivisibile.

La particolarità delle situazioni da tutelare, che riguardano per lo più diritti indisponibili, molto spesso infungibili, rendono necessaria però anche l'introduzione di un giudice unico specializzato, innanzi al quale si svolga il rito unitario differenziato da quello comune -come previsto nella riforma- coerente con le esigenze di tutela giurisdizionale.

L'ordinamento giuridico, nell'impianto fondamentale delle regole ordinamentali e delle regole processuali in materia familiare e minorile, ha ancora la sua matrice nella disciplina del ventennio, con la istituzione del tribunale per i minorenni e la introduzione nel codice di rito e nel codice civile di norme processuali in larga parte ancora in vigore ormai obsolete e non rispondenti ai principi del contraddittorio, alimentando anche il proliferare di prassi irrispettose del contraddittorio e dei diritti di difesa.

**Una volta introdotto il processo unitario di famiglia, si rende necessaria la concentrazione delle competenze civili, nell'ambito delle controversie familiari e minorili, e penali minorili, davanti a un unico giudice effettivamente specializzato e prossimo;**

Tutto ciò premesso,

#### **PROPONGONO LA SEGUENTE MOZIONE**

I delegati del Congresso Nazionale Forense, svoltosi in Roma il 23-24 luglio 2021, invitano i membri tutti del Consiglio Nazionale Forense, l'Organismo Congressuale, i Consigli dell'Ordine e tutte le associazioni maggiormente rappresentative, a promuovere nelle più opportune sedi parlamentari e governative, la seguente proposta, con modifica di ogni normativa vigente che regola la giurisdizione nell'area persona, relazioni familiari e minorenni, prevedendo **un giudice unico specializzato e più prossimo possibile, cui siano devolute tutte le competenze civili dell'area e penali minorili**, i cui magistrati addetti, sia giudicanti sia inquirenti, siano adibiti esclusivamente alle funzioni e ai quali le funzioni siano esclusivamente assegnate.

**Osservatorio Nazionale sul  
Diritto di famiglia  
Claudio Cecchella**

**CAMMINO – Camera Nazionale Avvocati  
per la persona, le relazioni familiari, i minorenni  
Maria Giovanna Ruo**

NO ME	COGNOME	COA	DISTRETTO	FIRMA
1) TATIANA	BIAGIONI	MI	MI	<i>Luigi Biagi</i> Luigi Biagi
2) ANTONELLA	MARCAUSO	CL	CL	<i>Antonella</i> Antonella
3) GIUSEPPE	COSTIGLIONE	<del>PA</del> TP	PA	<i>Giuseppe</i> Giuseppe